



## Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 21/07/2021)

### Parte II 'Le informazioni integrative'

FONDO PENSIONE UNICREDIT è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

#### Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 28/05/2021)

##### Che cosa si investe

IL FONDO PENSIONE UNICREDIT investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo al FONDO PENSIONE UNICREDIT puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al Fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dagli accordi collettivi di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi'** (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').

##### Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Il comparto Garantito viene gestito attraverso una polizza assicurativa stipulata con Allianz S.p.A. che garantisce il capitale versato al netto dei costi di caricamento. Le attività vengono investite in una gestione speciale assicurativa denominata VITARIV, conforme alle norme stabilite dall'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo con la circolare num. 71 del 26 marzo 1987 e successive modificazioni ed integrazioni. La gestione di VITARIV privilegia la stabilità dei risultati rispetto alla massimizzazione della redditività su qualsiasi orizzonte temporale; in coerenza con tale obiettivo, parte rilevante del patrimonio risulta investita in titoli di Stato ed obbligazioni di altri emittenti, con una presenza limitata di titoli di capitale ed in generale di attività in valuta diversa dall'Euro.

Il perseguimento delle strategie di gestione dei comparti finanziari avviene attraverso l'utilizzo di modelli di asset allocation che prevedono, per ciascun portafoglio, una componente principale (c.d. "core") e una componente secondaria (c.d. "satellite"). Nella componente "core" la strategia di gestione è di tipo passivo ed è perseguita attraverso dei mandati di gestione conferiti a primari gestori internazionali. La componente "satellite" è perseguita attraverso una tipologia di gestione attiva, che ha come obiettivo quello di posizionare il portafoglio in modo da poter beneficiare di opportunità di investimento in chiave tattica. La tipologia di gestione "core" e "satellite" permette di coniugare i vantaggi di un investimento ad indice con quelli di una gestione attiva. Tale approccio consente anche un più efficace controllo del rischio, che vede la maggior parte del budget di rischio allocato alla parte "core".

La gestione delle risorse finanziarie avviene, in forma diretta, principalmente attraverso due società di diritto lussemburghese, gestite da consigli di amministrazione di diretta emanazione del CDA del FP e operanti in aderenza alle linee guida di investimento dallo stesso adottate.

Le Sicav effettuano gli investimenti coerentemente con le strategie deliberate dal FP e nel rispetto delle Linee Guida in materia di Investimenti Socialmente Responsabili adottate nel 2012 e riprese e sviluppate nel 2018.

Le due società sono composte da un totale di 10 sub-fund:

- EFFEPILUX SICAV (Armonizzato UCITS V dal 18 marzo 2016):
  - o Investimenti breve termine;
  - o Titoli di Stato ed inflazione;
  - o Corporate IG;
  - o Corporate HY e Obbligazionario Paesi emergenti;
  - o Azionario;
  - o Liquid Alternatives
  - o Thematic Investments
- EFFEPILUX Alternative (SIF):
  - o Real Estate;
  - o Alternativo;
  - o Private Debt

L'utilizzo delle Sicav lussemburghesi comporta modesti costi di struttura aggiuntivi ma presenta diversi vantaggi: una robusta struttura dei controlli, velocità di esecuzione, un'ampia possibilità di diversificazione. La possibilità di diversificazione, infatti, è direttamente proporzionale alla massa gestita; i singoli investimenti per essere economicamente significativi non possono essere inferiori ad una soglia minima, il cui valore dipende dal tipo di investimento (asset). Alcune tipologie di investimento/modalità di gestione richiedono masse di centinaia di milioni di euro. L'accentramento nelle Sicav lussemburghesi degli investimenti mobiliari della Sezione a Contribuzione e della Sezione a Capitalizzazione Collettiva o a Prestazione Definita, consente di avere una massa sufficiente per garantire una adeguata diversificazione.

Tutti i sub-fund sono denominati in euro e il rischio di cambio legato agli investimenti non espressi in Euro è largamente coperto (> 80%) ad eccezione del sub-fund Alternative RE come riportato di seguito.

Pur rimanendo il rating un fondamentale indicatore di rischio, la strategia di investimento del FP non è fondata unicamente sull'applicazione meccanica di tale metodologia.

Il Fondo investe principalmente le sue attività in mercati regolamentati così come elencati nella lista di Assogestioni:

[https://www.assogestioni.it/sites/default/files/docs/20\\_13\\_c\\_a-lista-mkt-23-feb-2013.pdf](https://www.assogestioni.it/sites/default/files/docs/20_13_c_a-lista-mkt-23-feb-2013.pdf)

Nel seguito sono sinteticamente riportate le politiche di investimento dei sub-fund lussemburghesi.

#### Sub-fund Investimenti breve termine

L'obiettivo di investimento del Sub-fund Investimenti breve termine è quello di conservare il capitale investito nel breve e medio periodo attraverso l'investimento in strumenti del mercato monetario. Tenendo conto di questo obiettivo, il Comparto investe principalmente in strumenti liquidi, obbligazioni a breve termine denominate in euro o obbligazioni con scadenza non superiore a 24 mesi con rating elevato (assegnato da almeno 2 delle principali agenzie di rating) e in fondi del mercato monetario. Il TER del Sub-fund del 2020 è pari a 0,10%.

#### Sub-fund Titoli di Stato ed inflazione

L'obiettivo di investimento del Sub-fund Titoli di Stato ed inflazione è quello di accrescere il capitale investito nel lungo periodo attraverso l'investimento in titoli di stato, titoli di stato legati all'inflazione e strategie absolute return. Il Comparto investe principalmente in titoli emessi da Stati, agenzie governative, organizzazioni internazionali o sopranazionali ed emittenti garantiti dagli Stati in uno qualunque dei seguenti Paesi: USA, Regno Unito, Giappone, Australia, Canada, Danimarca, Svizzera, Austria, Irlanda, Italia, Portogallo, Grecia, Germania, Francia, Spagna, Belgio e Paesi Bassi, nonché in fondi comparabili o a ritorno assoluto. Inoltre, il Comparto può investire in:

- Obbligazioni societarie con rating elevato (assegnato da almeno 2 delle principali agenzie di rating) emesse nelle valute comprese nell'indice di riferimento, fino al 25% del portafoglio totale.
- Credit Default Swap, con titoli sottostanti con rating minimo BBB-/Ba3 assegnato da almeno 2 delle principali agenzie di rating (S&P, Moody's e Fitch IBCA), in misura marginale, cioè meno del 10% del portafoglio.

- Titoli di Stato emessi dai Paesi emergenti e denominati nelle valute dei Paesi dell'OCSE, in misura marginale, cioè meno del 10% del portafoglio.
- Strumenti del mercato monetario.
- Derivati negoziati su mercati regolamentati e non regolamentati.

Il TER del Sub-fund del 2020 è pari a 0,16%.

#### Sub-fund Corporate IG

L'obiettivo di investimento del Sub-fund Corporate IG è quello di accrescere in modo progressivo il capitale investito a lungo termine attraverso l'investimento in obbligazioni corporate. Il Comparto investe principalmente in titoli emessi in euro, altre valute europee, ed in dollari da parte di società con rating elevato (assegnato da almeno 2 delle principali agenzie), agenzie governative, organizzazioni internazionali o sopranazionali ed emittenti garantiti dagli Stati, e negoziati sui mercati dei Paesi europei membri dell'OCSE, nonché in fondi appartenenti a questa categoria. Inoltre, il Comparto può investire in:

- Credit Default Swap, con titoli sottostanti con rating minimo BBB-/Baa3 assegnato da almeno 2 delle principali agenzie di rating (S&P, Moody's e Fitch IBCA), in misura marginale, cioè meno del 10% del portafoglio.
- Titoli di Stato emessi dai Paesi emergenti e denominati in euro, sterline inglesi, corone svedesi, corone norvegesi e dollari statunitensi, in misura marginale, cioè meno del 10% del portafoglio.
- Strumenti del mercato monetario.
- Derivati negoziati su mercati regolamentati o non regolamentati.

Il TER del Sub-fund del 2020 è pari a 0,15%.

#### Sub-fund Corporate HY e Obbligazionario Paesi Emergenti

L'obiettivo di investimento del Sub-fund Corporate HY e Obbligazionario Paesi Emergenti è quello di accrescere in modo progressivo il capitale investito a lungo termine attraverso l'investimento in obbligazioni corporate high yield ed in obbligazioni corporate e titoli di stato dei paesi emergenti. Il presente Comparto investe principalmente in titoli corporate e strumenti con rating definito "high yield" assegnato da almeno 2 delle principali agenzie di rating (S&P, Moody's e Fitch IBCA) emessi in valute e negoziati su mercati compresi nell'indice di riferimento; in titoli denominati in valute locali emessi da Stati, agenzie governative, organizzazioni internazionali o sopranazionali ed emittenti garantiti dagli Stati nei Paesi emergenti compresi nell'indice di riferimento, nonché in fondi appartenenti a questa categoria. Inoltre, il Comparto può investire in:

- Credit Default Swap, con titoli sottostanti con rating minimo CC/Ca assegnato da almeno 2 delle principali agenzie di rating (S&P, Moody's e Fitch IBCA), in misura marginale, cioè meno del 10% del portafoglio.
- Obbligazioni convertibili denominate in euro o USD con rating minimo BB/Ba2 (S&P o Moody's), in misura marginale, cioè meno del 10% del portafoglio.
- Strumenti del mercato monetario.
- Derivati negoziati su mercati regolamentati o non regolamentati.

Il TER del Sub-fund del 2020 è pari a 0,21%.

#### Sub-fund Azionario

L'obiettivo di investimento del Sub-fund Azionario è quello di accrescere notevolmente il capitale investito a lungo termine, ciò comporta un livello di rischio elevato, attraverso l'investimento nei principali mercati azionari, mitigato dalle strategie low volatility. Il Comparto investe principalmente in società quotate o che intendono quotarsi a breve (IPO) sui mercati regolamentati in Paesi e valute compresi nell'indice di riferimento, nonché in OICR appartenenti a questa categoria. Inoltre, il Comparto può anche investire in:

- Derivati negoziati su mercati regolamentati o non regolamentati.
- Strumenti del mercato monetario.

Il TER del Sub-fund del 2020 è pari a 0,24%.

### Sub-fund Liquid Alternatives

L'obiettivo di investimento del Sub-fund Liquid Alternatives, è quello di diversificare i driver di rendimento nella componente "a crescita" del portafoglio e generare interessanti rendimenti aggiustati per il rischio rispetto all'azionario globale nell'arco di un ciclo di mercato completo. Il Comparto investe in strategie alternative quali long/short equity, Dynamic Equity, Event Driven & Credit, Relative Value, Merger Arbitrage, Tactical Trading and Opportunistic Fixed Income utilizzando prodotti in formato UCITS. Il TER del Sub-fund del 2020 è pari a 0,08%.

### Sub-fund Thematic Investments

L'obiettivo di investimento del Sub-fund Thematic Investments, di nuova costituzione, è l'accrescimento del capitale nel lungo periodo. Il Comparto accoglie gli investimenti dell'area azionaria con approccio tematico, quelli cioè volti alla selezione di prodotti che identificano macro-trend vincenti, quelli destinati a guidare i futuri sviluppi socio-economici. Ciò potrà avvenire sia mediante l'acquisto di fondi monotematici, guidati da una singola strategia (ad es.: agricoltura, biotecnologie, energia pulita, acqua), sia fondi multi-strategy (dedicati a tutti o alcuni dei temi citati).

### Sub-fund Alternativo

L'obiettivo di investimento del Sub-fund Alternativo è quello di ottenere un rendimento non correlato ai principali mercati finanziari (azioni e obbligazioni), accrescendo il capitale investito a lungo termine. Il Comparto è investito in: fondi di private equity, fondi dedicati alle infrastrutture, fondi in commodities; in operazioni di arbitraggio, tassi d'interesse, valute e volatilità, attraverso derivati come opzioni, futures, swap. Inoltre, può investire in strumenti del mercato monetario. Il TER del Sub-fund del 2020 è pari a 0,09%.

### Sub-fund Real Estate

L'obiettivo di investimento del Sub-fund Real Estate è quello di ottenere una diversificazione degli investimenti immobiliari fuori dai confini nazionali tramite le seguenti tipologie di investimento: core plus, value added ed opportunistic. La localizzazione degli investimenti immobiliari è effettuata su base geografica globale e riguarda tutti i settori (residenziale, uffici, logistica e grande distribuzione).

L'esposizione valutaria su questa tipologia di investimenti, tipicamente di lunga durata, non viene di norma coperta. Il TER del Sub-fund del 2020 è pari a 1,99%.

### Sub-fund Private Debt

L'obiettivo di investimento del Sub-fund Private Debt, è quello di ottenere un profilo di rischio rendimento decorrelato dall'andamento dei mercati tradizionali investendo principalmente in fondi specializzati nel credito alle imprese, finalizzati alla crescita del capitale nel medio e lungo termine, tramite tranches di debito senior o senior/mezzanine con flussi periodici di dividendi, e in obbligazioni o strumenti di debito.

L'esposizione geografica degli investimenti prevede una focalizzazione nei mercati sviluppati e soprattutto in società che operano in Italia o nei principali Paesi europei. Il TER del Sub-fund del 2020 è pari a 0,10%.

### Gestione investimenti Immobiliari

L'esposizione all'immobiliare in Italia viene prevalentemente realizzata attraverso quote di Fondi immobiliari dedicati gestito da Società di Gestione del Risparmio, mediante l'apporto di una parte del patrimonio in proprietà diretta. A questa si possono aggiungere quote di fondi comuni immobiliari chiusi aventi per oggetto, anche non prevalente, il social housing e gli investimenti infrastrutturali nel territorio nazionale.

## **I rendimenti e i rischi dell'investimento**

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo. Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi. I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

## La scelta del comparto

Il FONDO PENSIONE UNICREDIT ti offre la possibilità di scegliere tra **4 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. Il FONDO ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato su 2 comparti.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**). La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**. La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

## Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

**Benchmark**: parametri di riferimento, quali indici di categoria o indici di mercato, che vengono utilizzati per il confronto della gestione in termini di rendimenti e rischi.

**Duration**: indica la durata finanziaria residua media dei titoli contenuti in un determinato portafoglio, o del titolo considerato.

**OICR**: acronimo indicante gli "Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio", ai sensi della lettera m) dell'art. 1 del TUF, Testo Unico della Finanza. Sono organismi con forma giuridica variabile che investono in Strumenti finanziari o altre attività, somme di denaro raccolte tra il pubblico di risparmiatori operando secondo il principio della ripartizione dei rischi. Gli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio sono:

- i fondi comuni di investimento (istituiti e gestiti dalle SGR);
- le Sicav, cioè le Società di Investimento a Capitale Variabile.

**Rating**: esprime la valutazione, formulata da un'agenzia privata specializzata, del merito di credito di un soggetto che emette prodotti finanziari sui mercati finanziari. Il rating fornisce agli operatori finanziari un'informazione omogenea sul grado di rischio degli emittenti sul merito di credito.

**Sif**: fonds d'investissement spécialisé, società di investimento specializzata

**Società lussemburghesi**: Effepilux Sicav e Effepilux Sif, costituiti ai sensi della normativa lussemburghese, utilizzati dal FP per gli investimenti specifici nelle varie asset class, distinti per categorie: investimenti a breve termine, titoli di stato, corporate bond, azionario, liquid alternatives, RE, alternativo, etc. (per maggiori informazioni si rimanda alla consultazione dei prospetti presenti sul sito del FP).

**Volatilità**: è una misura classica di rischio di un titolo o di un portafoglio e indica il grado di variabilità dell'investimento rispetto al suo valore medio.

## Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web ([www.fpunicredit.eu](http://www.fpunicredit.eu)).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP ([www.covip.it](http://www.covip.it)), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

## I comparti. Caratteristiche


### Comparto Garantito

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale.
- **N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente ed il capitale impegnato per l'erogazione della RITA senza indicazione di un diverso comparto, sono destinati a questo comparto.


**Garanzia:** la garanzia prevede la restituzione del capitale versato al netto del caricamento sui contributi pari allo 0,40% e dei costi sostenuti per la gestione amministrativa.



**AVVERTENZA:** Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, il FONDO PENSIONE UNICREDIT comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.


- **Orizzonte temporale:** breve periodo (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.  
 *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
  - **Politica di gestione:** orientata verso titoli di debito di media durata
  - **Strumenti finanziari:** titoli obbligazionari di emittenti governativi e societari di elevato merito creditizio e, residualmente, in strumenti finanziari immobiliari, infrastrutturali e di private equity.
  - **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti pubblici e privati con rating elevato (*investment grade*).
  - **Aree geografiche di investimento:** investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea.
  - **Rischio cambio:** coperto.
- **Benchmark:** il comparto non si avvale di un benchmark di riferimento

### Comparto 3 anni


- **Categoria del comparto:** obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** breve periodo (fino a 5 dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - **Sostenibilità:** il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.  
 *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
  - **Politica di gestione:** 56% titoli obbligazionari; 14% comparto immobiliare; 13% strategie alternative; 17% in azioni.
  - **Strumenti finanziari:** titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari esclusivamente quotati su mercati regolamentati; OICR; fondi di Private Equity, Private Debt; è prevista la possibilità di far ricorso a strumenti derivati ai fini di copertura valutaria e per l'efficientamento del portafoglio..
  - **Categorie di emittenti e settori industriali:** obbligazioni di emittenti pubblici e privati anche con rating medio-alto (tendenzialmente investment grade certificato da almeno due società di rating). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.
  - **Aree geografiche di investimento:** prevalentemente emittenti aree OCSE; azionari prevalentemente area Europa.
  - **Rischio cambio:** tendenzialmente coperto.
- **Benchmark:** il comparto non si avvale di un benchmark di riferimento ma si confronta con un rendimento obiettivo pari al tasso di inflazione<sup>1</sup> + 150 bps

<sup>1</sup> Il tasso di inflazione considerato è HICP il tasso di inflazione complessiva (variazione sui dodici mesi). L'HICP è prodotto dall'Eurostat, l'istituto statistico dell'Unione europea, insieme agli istituti nazionali di statistica.

## Comparto 10 anni

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.  
 Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
  - Politica di gestione: 35,5% titoli obbligazionari; 11% comparto immobiliare; 18,5% strategie alternative; 35% in azioni.%.
  - Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; OICR; fondi di Private Equity, Private Debt; è prevista la possibilità di far ricorso a strumenti derivati ai fini di copertura valutaria e per l'efficientamento del portafoglio.
  - Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati anche con rating medio-alto (tendenzialmente investment grade certificato da almeno due società di rating). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.
  - Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; è previsto l'investimento residuale in mercati dei Paesi Emergenti.
  - Rischio cambio: tendenzialmente coperto.
- **Benchmark:** ... comparto non si avvale di un benchmark di riferimento ma si confronta con un rendimento obiettivo pari al tasso di inflazione<sup>2</sup> + 250 bps

## Comparto 15 anni

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.  
 Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
  - Politica di gestione: : 12% titoli obbligazionari; 9% comparto immobiliare; 22% strategie alternative; 59% in azioni
  - Strumenti finanziari: titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; OICR ; fondi di Private Equity, Private Debt; è prevista la possibilità di far ricorso a strumenti derivati ai fini di copertura valutaria e per l'efficientamento del portafoglio. Categorie di emittenti e settori industriali: gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società; i titoli di natura obbligazionaria sono emessi da soggetti pubblici o da privati anche con rating medio-alto (tendenzialmente investment grade certificato da almeno due società di rating).
  - Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE e mercati asiatici; è previsto l'investimento residuale in mercati dei Paesi Emergenti.
  - Rischio cambio: tendenzialmente coperto.
- **Benchmark:** comparto non si avvale di un benchmark di riferimento ma si confronta con un rendimento obiettivo pari al tasso di inflazione<sup>3</sup> + 300 bps

<sup>2</sup> Il tasso di inflazione considerato è HICP il tasso di inflazione complessiva (variazione sui dodici mesi). L'HICP è prodotto dall'Eurostat, l'istituto statistico dell'Unione europea, insieme agli istituti nazionali di statistica.

<sup>3</sup> Il tasso di inflazione considerato è HICP il tasso di inflazione complessiva (variazione sui dodici mesi). L'HICP è prodotto dall'Eurostat, l'istituto statistico dell'Unione europea, insieme agli istituti nazionali di statistica.

## I comparti. Andamento passato

### Comparto Garantito

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2007
Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):	459.951.740
Soggetto gestore:	Allianz S.p.A.

#### Informazioni sulla gestione delle risorse

I contributi versati sono gestiti mediante l'impiego in una convenzione assicurativa di capitalizzazione stipulata con Allianz S.p.A. La convenzione prevede l'investimento delle attività a copertura degli impegni (riserve matematiche) nei confronti degli iscritti in una gestione speciale assicurativa denominata VITARIV, conforme alle norme stabilite dall'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo con la circolare n. 71 del 26 marzo 1987 e successive modificazioni ed integrazioni. La gestione di VITARIV privilegia la stabilità dei risultati rispetto alla massimizzazione della redditività su qualsiasi orizzonte temporale; in coerenza con tale obiettivo, parte rilevante del patrimonio risulta investita in titoli di Stato ed obbligazioni di altri emittenti con una presenza limitata di titoli di capitale ed in generale di attività in valuta diversa dall'Euro.

Nel Comparto garantito gestione "in monte" il patrimonio è suddiviso in quote, la cui valorizzazione è elaborata con periodicità mensile. La gestione "in monte" ha consentito di ridurre significativamente i caricamenti applicati sui contributi versati nel Comparto, rispetto alla gestione per "testa", utilizzata dalla Compagnia di Assicurazione fino al 31 dicembre 2015.

La linea di investimento non prevede l'adozione di un benchmark; nell'esposizione dei dati storici vengono confrontati i rendimenti annuali con le rivalutazioni del TFR, essendo tale linea identificata per l'investimento del TFR conferito in modalità tacita e tacite ed essendo il comparto di default in caso di RITA. Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

#### Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

<b>Obbligazionario (Titoli di debito)</b>		<b>92,7%</b>
Titoli di Stato <b>46,2%</b>	Titoli <i>corporate</i> <b>46,1%</b>	OICR <sup>(1)</sup> <b>0,4%</b>
Emittenti Governativi <b>44,6%</b>	Sovranaz. <b>1,6%</b> (tutti quotati o <i>investment grade</i> )	

<sup>(1)</sup> Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

#### Tav. 2 – Investimenti per area geografica

<b>Titoli di debito</b>	<b>92,7%</b>
Italia	34,6%
Altri Paesi dell'Area euro	39,1%
Altri Paesi dell'Unione Europea	3,7%
<b>Titoli di capitale</b>	<b>2%</b>

#### Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,3%
<i>Duration</i> media	11,1 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	1,5%
Tasso di rotazione ( <i>turnover</i> ) del portafoglio <sup>(*)</sup>	0,09

<sup>(\*)</sup> A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

#### Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

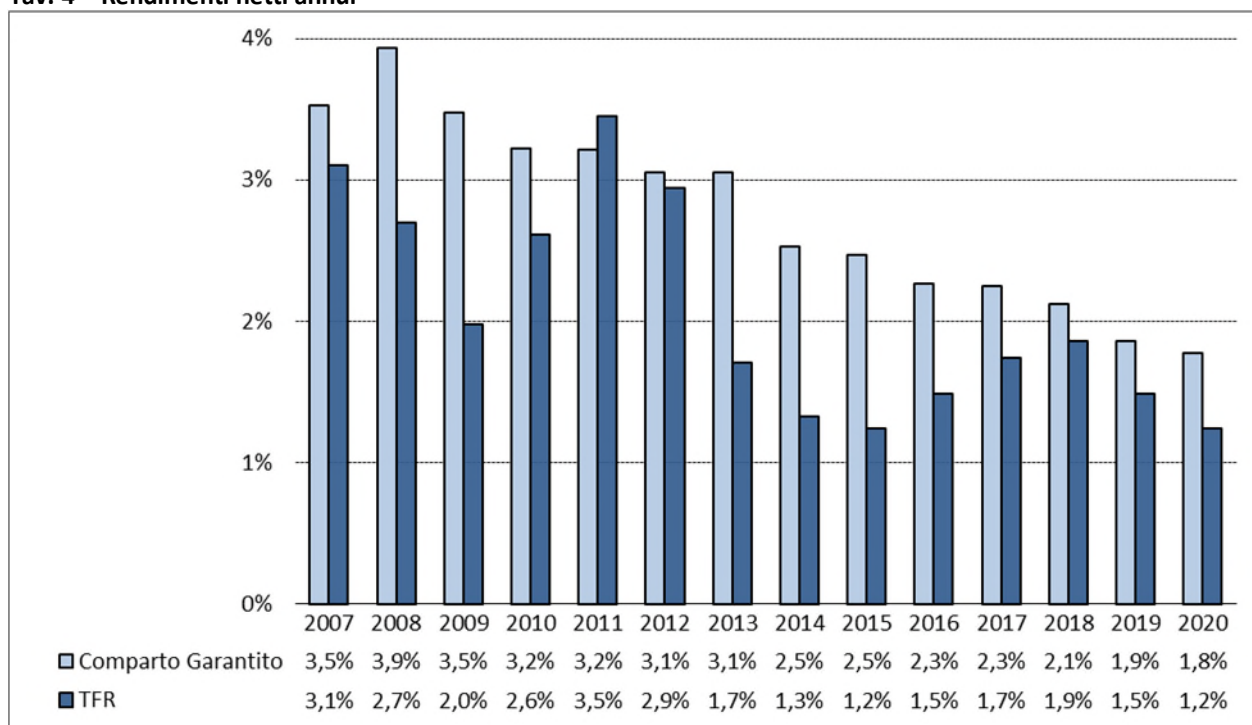
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.



Tav. 4 – Rendimenti netti annui



Benchmark: n.d.



**AVVERTENZA:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

#### Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2018	2019	2020
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	<b>0,50%</b>	<b>0,50%</b>	<b>0,50%</b>
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	***	***	***
- di cui per commissioni di incentivo	***	***	***
- di cui per compensi depositario	***	***	***
<b>Oneri di gestione amministrativa</b>	<b>0,04%</b>	<b>0,04%</b>	<b>0,01%</b>
- di cui per spese generali ed amministrative	***	***	***
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	***	***	***
- di cui per altri oneri amm.vi	***	***	***
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,54%</b>	<b>0,54%</b>	<b>0,51%</b>



**AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

## Comparto 3 anni

Data di avvio dell'operatività del comparto:	02/05/2008
Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):	1.272.877.316
Soggetto gestore:	Fondo Pensione

### Informazioni sulla gestione delle risorse

Il comparto investe nei sub-fund di Effepilux Sicav e Effepilux Alternative (riportati nella sezione "dove e come si investe") e nel Fondo immobiliare Effepi Real Estate, di seguito sono riportate l'Asset Allocation Strategica (AAS) e quella di fine anno (AA):

Asset Class	AAS <sup>4</sup> %	AA %
Investimenti Breve termine	7,0%	9,7%
Stato Mondo + Inflaz	33,0%	42,8%
Corporate Mondo IG	10,0%	7,9%
Corporate HY + EM	6,0%	7,2%
Azionario	15,0%	8,3%
Liquid Alternatives	3,0%	4,3%
Thematic Investments	2,0%	0,0%
Alternativo	5,0%	5,6%
Private Debt	5,0%	1,7%
Immobiliare	14,0%	11,7%

L'Asset Allocation Strategica e quella di fine anno non tengono conto della liquidità, che viene invece rappresentata nelle Tav. diseguito riportate. Tale liquidità è la somma delle disponibilità liquide detenute all'interno di ogni singolo sub-fund e del Comparto analizzato.

E' prevista una fascia di oscillazione dello scostamento dai target suddetti delle singole asset class, in +/-5%, fermo restando il rispetto dei limiti agli investimenti previsti dalla normativa. Tale fascia può essere temporaneamente estesa al +/- 12%, limitatamente alle scelte che determinino una riduzione del profilo di rischio del portafoglio della singola Sezione/Comparto.

#### Tav. 1 – Investimenti per tipologia

La tabella riporta, per la Asset Allocation in essere al 31/12/2020, i principali strumenti finanziari in cui il comparto è investito.

Liquidità	5,41%
Obbligazionario	66,47%
Titoli di Stato	30,45%
Titoli Corporate	11,38%
OICR armonizzati	26,45%
Azionario	8,28%
Titoli	6,84%
OICR armonizzati	1,44%
Alternativo	10,05%
OICR armonizzati	6,05%
OICR non armonizzati	3,57%
Immobiliare	9,79%

<sup>4</sup> Nuova AAS approvata dal CdA il 15/04/2021

**Tav. 2 – Investimenti per area geografica**

<b>Titoli di stato</b>	
Italia	6,31%
Altri Paesi UE	14,45%
Altri Paesi OCSE	0,69%
USA	6,17%
Paesi non OCSE	2,82%
OICR Armonizzati	16,21%
<b>Titoli Obbligazioni Corporate</b>	
Italia	1,14%
Altri Paesi UE	3,92%
Altri Paesi OCSE	2,05%
USA	3,40%
Paesi non OCSE	0,87%
OICR Armonizzati	8,44%
<b>Titoli Azionari</b>	
Italia	4,34%
Altri Paesi UE	0,77%
Altri Paesi OCSE	0,55%
USA	0,82%
Giappone	0,32%
Paesi non OCSE	0,04%
OICR Armonizzati	1,44%
<b>Alternativi</b>	
OICR Armonizzati	3,57%
OICR Non Armonizzati	6,48%
OICR	10,05%
<b>Immobiliare</b>	
Italia	6,59%
Altri Paesi UE	1,78%
Altri Paesi OCSE	0,99%
non OCSE	0,43%

**Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti**

Liquidità (in % del patrimonio)	5,41%
<i>Duration</i> media	5,8 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	11,37%
Tasso di rotazione ( <i>turnover</i> ) del portafoglio <sup>(*)</sup>	0,03

*(\*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.*

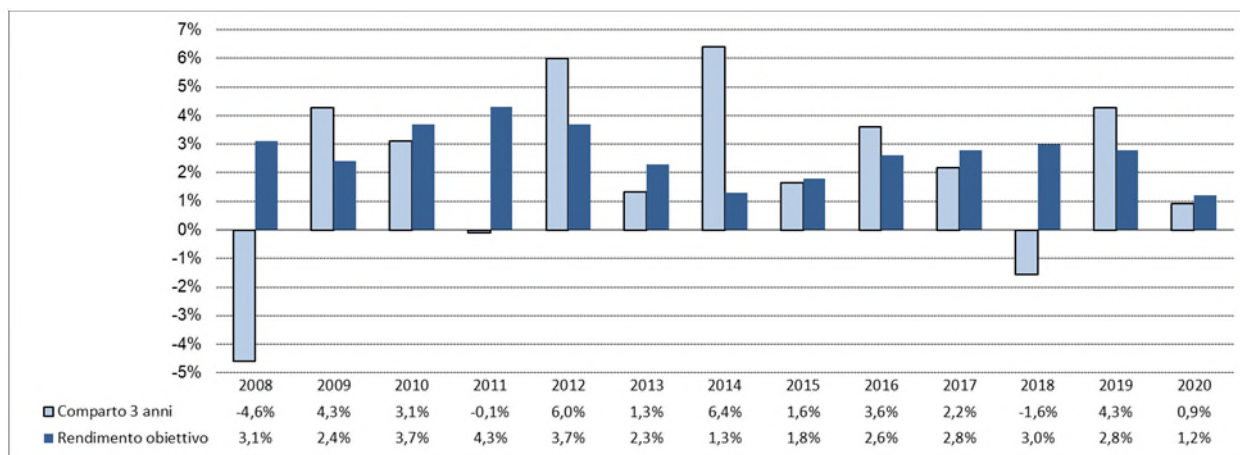
### Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

**Tav. 4 – Rendimenti netti annui**



**Benchmark:** n.d

Rendimento obiettivo: Tasso inflazione + 150 bps



**AVVERTENZA:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

**Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi**

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

**Tav. 5 – TER**

	2018	2019	2020
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	<b>0,30%</b>	<b>0,29%</b>	<b>0,26%</b>
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,28%	0,27%	0,24%
- di cui per commissioni di incentivo	***	***	***
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
<b>Oneri di gestione amministrativa</b>	<b>0,03%</b>	<b>0,03%</b>	<b>0,03%</b>
- di cui per spese generali ed amministrative	***	***	***
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,02%	0,02%	0,02%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,33%</b>	<b>0,32%</b>	<b>0,29%</b>



**AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

## Comparto 10 anni

Data di avvio dell'operatività del comparto:	02/05/2008
Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):	435.541.084
Soggetto gestore:	Fondo pensione

### Informazioni sulla gestione delle risorse

Il comparto investe nei sub-fund di Effepilux Sicav e Effepilux Alternative (riportati nella sezione "dove e come si investe") e nel Fondo immobiliare Effepi Real Estate, di seguito sono riportate l'Asset Allocation Strategica (AAS) e quella di fine anno (AA):

Sub-fund	AAS <sup>5</sup> %	AA%
Investimenti Breve termine	0,5%	3,8%
Stato Mondo + Inflaz	23,0%	28,0%
Corporate Mondo IG	7,0%	6,2%
Corporate HY + EM	5,0%	5,7%
Azionario	30,0%	29,1%
Liquid Alternatives	5,0%	7,1%
Thematic Investments	5,0%	0,0%
Alternativo	7,5%	7,8%
Private Debt	6,0%	3,7%
Immobiliare	11,0%	7,8%

L'Asset Allocation Strategica e quella di fine anno non tengono conto della liquidità, che viene invece rappresentata nelle Tav. di seguito riportate. Tale liquidità è la somma delle disponibilità liquide detenute all'interno di ogni singolo sub-fund e del Comparto analizzato.

E' prevista una fascia di oscillazione dello scostamento dai target suddetti delle singole asset class, in +/-5%, fermo restando il rispetto dei limiti agli investimenti previsti dalla normativa. Tale fascia può essere temporaneamente estesa al +/- 12%, limitatamente alle scelte che determinino una riduzione del profilo di rischio del portafoglio della singola Sezione/Comparto.

#### Tav. 1 – Investimenti per tipologia

La tabella riporta, per la Asset Allocation in essere al 31/12/2020, i principali strumenti finanziari in cui il comparto è investito.

<b>Liquidità</b>	5,31%
<b>Obbligazionario</b>	43,22%
Titoli di Stato	19,13%
Titoli Corporate	8,15%
OICR armonizzati	15,95%
<b>Azionario</b>	28,81%
Titoli	19,61%
OICR armonizzati	9,20%
<b>Alternativo</b>	16,19%
OICR armonizzati	5,84%
OICR non armonizzati	10,35%
<b>Immobiliare</b>	6,46%

<sup>5</sup> Nuova AAS approvata dal CdA il 15/04/2021

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di stato	
Italia	3,73%
Altri Paesi UE	8,76%
Altri Paesi OCSE	0,48%
USA	4,04%
Paesi non OCSE	2,11%
OICR Armonizzati	10,62%
Titoli Obbligazioni Corporate	
Italia	0,72%
Altri Paesi UE	2,62%
Altri Paesi OCSE	1,54%
USA	2,61%
Paesi non OCSE	0,67%
OICR Armonizzati	5,33%
Titoli Azionari	
Italia	3,59%
Altri Paesi UE	4,93%
Altri Paesi OCSE	3,51%
USA	5,24%
Giappone	2,06%
Paesi non OCSE	0,28%
OICR Armonizzati	9,20%
Alternativi	
OICR Armonizzati	5,84%
OICR Non Armonizzati	10,35%
OICR	16,19%
Immobiliare	
Italia	4,08%
Altri Paesi UE	1,32%
Altri Paesi OCSE	0,74%
non OCSE	0,32%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	5,31%
<i>Duration</i> media	6 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	8,54%
Tasso di rotazione ( <i>turnover</i> ) del portafoglio <sup>(*)</sup>	0,01

*(\*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.*

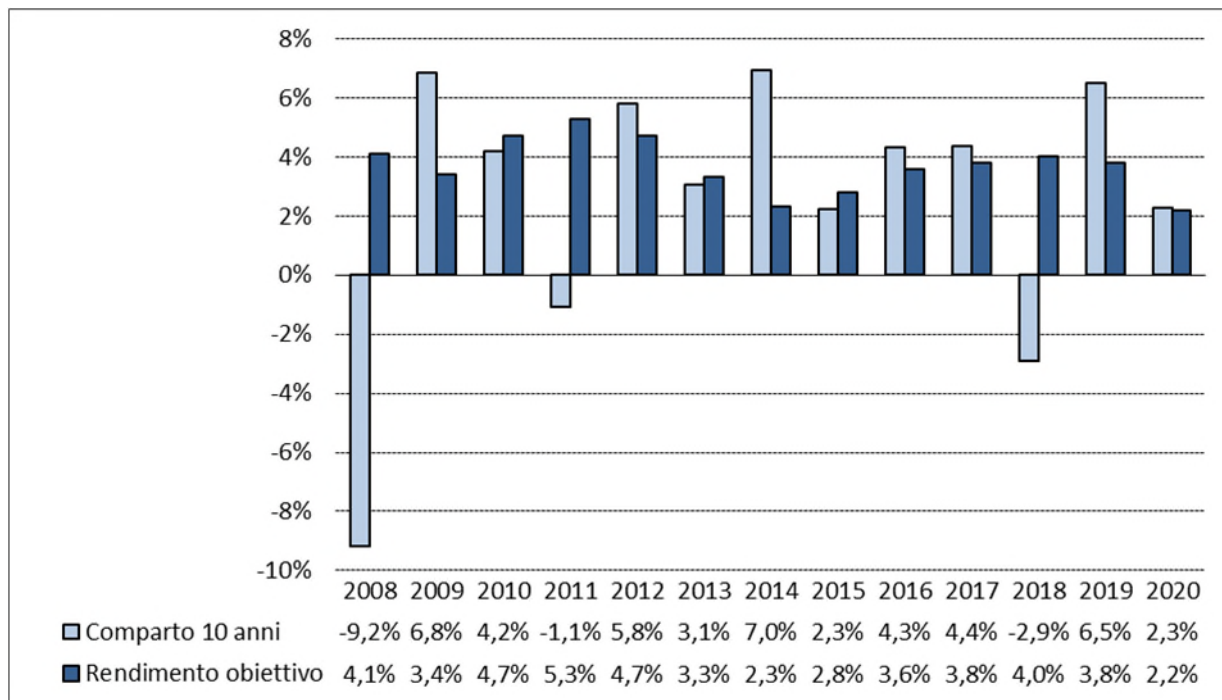
### Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

**Tav. 4 – Rendimenti netti annui**



**Benchmark:** nd

Rendimento obiettivo: Tasso inflazione + 250 bps



**AVVERTENZA:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

#### **Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi**

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

**Tav. 5 – TER**

	2018	2019	2020
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	<b>0,29%</b>	<b>0,29%</b>	<b>0,24%</b>
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,27%	0,27%	0,23%
- di cui per commissioni di incentivo	***	***	***
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,01%
<b>Oneri di gestione amministrativa</b>	<b>0,03%</b>	<b>0,03%</b>	<b>0,03%</b>
- di cui per spese generali ed amministrative	***	***	***
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,02%	0,02%	0,02%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,32%</b>	<b>0,32%</b>	<b>0,27%</b>



**AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

## Comparto 15 anni

Data di avvio dell'operatività del comparto:	02/05/2008
Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):	523.754.242
Soggetto gestore:	Fondo Pensione

### Informazioni sulla gestione delle risorse

Il comparto investe nei sub-fund di Effepilux Sicav e Effepilux Alternative (riportati nella sezione "dove e come si investe") e nel Fondo immobiliare Effepi Real Estate, di seguito sono riportate l'Asset Allocation Strategica (AAS) e quella di fine anno (AA):

Sub-fund	AAS <sup>6</sup> %	AA%
Investimenti Breve termine	0,0%	1,9%
Stato Mondo + Inflaz	5,0%	12,2%
Corporate Mondo IG	3,0%	3,8%
Corporate HY + EM	4,0%	6,9%
Azionario	50,0%	48,0%
Liquid Alternatives	3,0%	6,6%
Thematic Investments	9,0%	0,0%
Alternativo	12,0%	12,2%
Private Debt	5,0%	2,3%
Immobiliare	9,0%	6,2%

L'Asset Allocation Strategica e quella di fine anno non tengono conto della liquidità, che viene invece rappresentata nelle Tav. di seguito riportate. Tale liquidità è la somma delle disponibilità liquide detenute all'interno di ogni singolo sub-fund e del Comparto analizzato.

E' prevista una fascia di oscillazione dello scostamento dai target suddetti delle singole asset class, in +/-5%, fermo restando il rispetto dei limiti agli investimenti previsti dalla normativa. Tale fascia può essere temporaneamente estesa al +/- 12%, limitatamente alle scelte che determinino una riduzione del profilo di rischio del portafoglio della singola Sezione/Comparto.

#### Tav. 1 – Investimenti per tipologia

La tabella riporta, per la Asset Allocation in essere al 31/12/2020, i principali strumenti finanziari in cui il comparto è investito.

<b>Liquidità</b>	3,96%
<b>Obbligazionario</b>	24,90%
Titoli di Stato	9,78%
Titoli Corporate	5,45%
OICR armonizzati	9,67%
<b>Azionario</b>	47,54%
Titoli	30,30%
OICR armonizzati	17,24%
<b>Alternativo</b>	18,29%
OICR armonizzati	5,47%
OICR non armonizzati	12,82%
<b>Immobiliare</b>	5,31%

<sup>6</sup> Nuova AAS approvata dal CdA il 15/04/2021



**Tav. 2 – Investimenti per area geografica**

<b>Titoli di stato</b>	
Italia	1,65%
Altri Paesi UE	3,91%
Altri Paesi OCSE	0,37%
USA	1,75%
Paesi non OCSE	2,10%
OICR Armonizzati	4,61%
<b>Titoli Obbligazioni Corporate</b>	
Italia	0,50%
Altri Paesi UE	1,53%
Altri Paesi OCSE	1,12%
USA	1,58%
Paesi non OCSE	0,70%
OICR Armonizzati	5,06%
<b>Titoli Azionari</b>	
Italia	0,28%
Altri Paesi UE	9,23%
Altri Paesi OCSE	6,58%
USA	9,82%
Giappone	3,86%
Paesi non OCSE	0,53%
OICR Armonizzati	17,24%
<b>Alternativi</b>	
OICR Armonizzati	5,47%
OICR Non Armonizzati	12,82%
OICR	18,29%
<b>Immobiliare</b>	
Italia	3,87%
Altri Paesi UE	0,80%
Altri Paesi OCSE	0,45%
non OCSE	0,19%

**Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti**

Liquidità (in % del patrimonio)	3,96%
<i>Duration</i> media	6,1 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	6,08%
Tasso di rotazione ( <i>turnover</i> ) del portafoglio <sup>(*)</sup>	0,02

<sup>(\*)</sup> A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e

reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

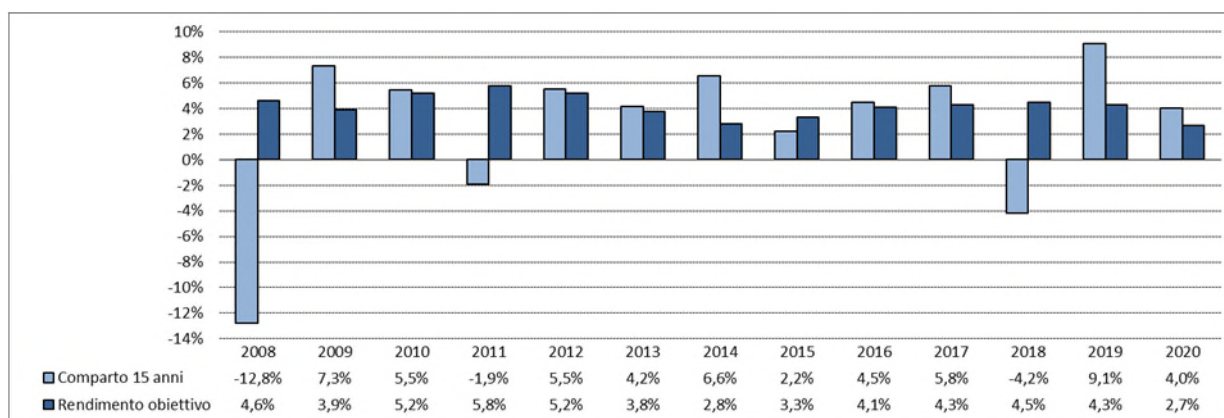
### Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

**Tav. 4 – Rendimenti netti annui**



**Benchmark:** nd

Rendimento obiettivo: Tasso inflazione + 300bps



**AVVERTENZA:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

### Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

**Tav. 5 – TER**

	2018	2019	2020
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	<b>0,27%</b>	<b>0,27%</b>	<b>0,23%</b>
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,25%	0,26%	0,22%
- di cui per commissioni di incentivo	***	***	***
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,01%	0,01%
<b>Oneri di gestione amministrativa</b>	<b>0,03%</b>	<b>0,03%</b>	<b>0,03%</b>
- di cui per spese generali ed amministrative	***	***	***
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,02%	0,02%	0,02%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,30%</b>	<b>0,30%</b>	<b>0,26%</b>



**AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.